

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2022, n. 447

ID_6293. PSR Puglia 2014/2020. M19/SM19.2 Intervento 4.1. "Restauro e risanamento conservativo di Piazza Zanardelli - Percorso di collegamento Via Matera - Viale Martiri tutelata ai sensi dall'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Proponente: Comune di Altamura (BA). "Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 2022-08-11 – 0073482, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10261 del 18/08/2022, il Comune di Altamura inoltrava richiesta di avvio del procedimento di valutazione di incidenza per il progetto in oggetto;
- con successiva nota prot. 2022-09-07 – 0079088, in atti al prot. n. 089/122693 del 04/10/2022, il Comune di Altamura sollecitava il rilascio del suddetto parere di competenza di questo Servizio;
- con nota prot. r_puglia/AOO_089-05/10/2022/12313, il Servizio Scrivente chiedeva di integrare la documentazione fornita con :
 - specifiche informazioni di tutte le opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, in quanto quelle inviate non risultano efficaci;
 - un elaborato che riporti la sovrapposizione su ortofoto recente dell’impronta di progetto, comprensiva anche dell’individuazione delle aree funzionali al cantiere, recante puntuale indicazione sia delle essenze vegetali da rimuovere sia di quelle da impiantare;
 - copia dei titoli autorizzativi in forza dei quali si è proceduto al taglio delle piante di Cedro e Pino preesistenti.
- Inoltre, avuto riguardo al “sentito” introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto all’Ente di gestione del Parco Nazionale dell’Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza;
- Il comune di Altamura con nota Protocollo n. 089/13787 del 07-11-2022, riscontrava la nota di cui sopra;

- con nota pec proprio prot. Nr. 0005521-2022 del 24/11/2022, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/ 14527 del 24-11-2022, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR **357/97**.

DATO ATTO che il Comune di Altamura ha presentato domanda di finanziamento a valere sulle risorse regionali del PSR Puglia 2014/2020- M19/SM19.2 Intervento 4.1., come si evince dalla documentazione in atti e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto della **dott.ssa geol. Tiziana De Razza**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in argomento, proposto dal Comune di Altamura, consiste nella realizzazione dei seguenti interventi:

- sostituzione della pavimentazione asfaltata del percorso di collegamento tra Via Matera – Viale Martiri con pavimentazione in basole di pietra di Minervino drenante, materiale storico/tipico del luogo, comprensivo di zanelle e chiusini in pietra;
- Ripristino delle basole esistenti all'ingresso del percorso prospiciente Viale Martiri;
- raccolta delle acque meteoriche di dilavamento con scolo sul tracciato di Via Matera;
- abbattimento del terzo cedro secco e messa a dimora di n. 3 cedri al fine di ripristinare l'aspetto storico-architettonico prevalente di Piazza Zanardelli;
- messa a dimora di n. 7 olmi sull'area pubblica di via Matera, prospiciente la scalinata monumentale di Piazza Zanardelli, al fine di compensare gli abbattimenti effettuati (pino abbattuto a seguito degli esiti negativi delle verifiche strumentali) e migliorare l'impatto paesaggistico e verde su via Matera fronte ex *GIL*;
- restauro della scalinata monumentale di Piazza Zanardelli con installazione di un corrimano centrale;
- introduzione di soluzioni innovative consistenti nel posizionamento di una centralina meteo con telecamera sulla copertura della Scuola Secondaria Statale di Primo grado "Saverio Mercadante";
- sostituzione della copertura di terreno vegetale presente nell'aiuola prospiciente la Scuola Media Mercadante lungo il percorso di collegamento tra Via Matera – Viale Martiri con altro terreno vegetale della stessa natura.

In relazione al procedimento di valutazione di incidenza, sono stati trasmessi da parte dell'amministrazione proponente, i seguenti elaborati:

- Valutazione di incidenza di screening
- Relazione Tecnica illustrativa
- Format del Proponente di cui alla D.G.R.n.15150del 27/09/2021
- File vettoriali/shape della localizzazione del progetto in formato vettoriale WGS84 – fuso 33N
- Tav. 1: inquadramento urbanistico;
- Tav. 2: inquadramento paesaggistico;
- Tav. 3: inquadramento storico;
- Tav. 4: censimento alberature esistenti;
- Tav. ES.1: Stato di fatto: Planimetria generale con evidenziate le aree di intervento;

- Tav. ES.2: Progetto: Planimetria generale con evidenziate le aree di intervento;
- Tav. ES.3: Progetto esecutivo: Planimetria generale con evidenziate le aree di intervento;
- Tav. ES.4: Progetto esecutivo: Percorso di collegamento Via Matera/Viale Martiri, pianta e dettagli;
- Tav. ES.5: Progetto esecutivo: Nuove alberature su via Matera, pianta e dettagli;
- Appendice – Documentazione fotografica Ante Operam
- Diagramma di Gannt

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

L'intervento ricade all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta" ed interessa il centro urbano della città. L'area d'intervento risulta essere già urbanizzata, e censita come "tessuto residenziale continuo, denso recente, alto" secondo la carta d'uso del suolo della R.P. e non costituisce superficie ad habitat sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018. Le coordinate del sito sono coordinate UTM WGS 84 Fuso 33: X: 630964,00 – Y: 4520352,00

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici

- UCP - Città Consolidata

Ambito di paesaggio: *Alta murgia*;

Figura territoriale paesaggistica: *L'Altopiano Murgiano*.

La proposta progettuale esecutiva, redatta dall'arch. Pasquale Iacovone, è stata effettuata dopo aver esaminato le ricerche d'archivio condotte per una migliore conoscenza dello spazio pubblico di Piazza Zanardelli e del suo originale impianto. Al fine di intervenire coerentemente con i principi di tutela e conservazione del bene tutelato, si è proposta una soluzione di riqualificazione generale inglobando la restante parte della piazzetta, le zone carrabili e quelle pedonali.

Particolare attenzione è dedicata alle alberature esistenti. Gli abbattimenti effettuati e da effettuare, infatti, rischiano di alterare la fisionomia degli spazi verdi storici della Città di Altamura. Il progetto, pertanto, prevede di ricollocare le alberature abbattute e da abbattere con altre di stessa tipologia (Cedri) al fine di salvaguardare l'aspetto storico-architettonico di Piazza Zanardelli.

Al fine di dare continuità agli Olmi presenti sulla Villa Comunale (ex Piazza dello Statuto con due aiuole rettangolari parallele e fontana centrale) il progetto prevede la messa a dimora di n.7 Olmi compatibili sia con i caratteri storici della Villa comunale, sia con le istanze di tutela paesaggistica, considerato che l'area rientra all'interno della Sic/Zps Murgia Alta.

EVIDENZIATO che, con riferimento ai titoli autorizzativi in forza dei quali il Comune di Altamura ha proceduto al taglio delle piante di Cedro e Pino preesistenti, sono stati trasmessi dall'Amministrazione proponente copia della Determina Dirigenziale n. 6091 del 30/10/2018 del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico della Città Metropolitana di Bari e copia della nota prot. 50518/2022 del 29-06-202 del medesimo Servizio di cui sopra.

DATO ATTO che con nota proprio prot. N.0005521/2022 del 24/11/2022, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/ 14527 del 24-11-2022, l'Ente del PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

“ (...) si ritiene che l'intervento proposto, volto al restauro e risanamento conservativo di spazi pubblici all'interno di un contesto urbano, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

E' inoltre opportuno che:

- Con riguardo all'abbattimento del cedro, oltre al rispetto della misura di cui al punto 1, lo stesso non sia eseguito nel periodo 15 aprile-30 luglio, salvo questioni connesse alla pubblica sicurezza, al fine di non arrecare disturbo ai dormitori contermini all'area, giusta scheda LIPU sopra richiamata;*
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, non si creino cantieri temporanei sulle superfici naturaliformi e siano ridotti al minimo i movimenti di terra.”*

RILEVATO che l'esemplare di cedro da eradicare e sostituire, di cui alle foto n. 3, 4, 5 della relazione di screening, non appare suscettibile di fungere da sito dormitorio per il falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per i quali sono previste misure speciali di conservazione, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione.

CONSIDERATO che, in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta”, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Murgia Alta” (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di restauro e risanamento conservativo di Piazza Zanardelli proposto dal Comune di Altamura nell’ambito del PSR Puglia 2014/2020- M19/SM19.2 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota proprio prot. Nr. 0005521/2022 del 24/11/2022;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla responsabile della SM 19.2 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, al PNAM ed, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)